

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

| | |
|---------------------------------|---|
| Numero del provvedimento | 445 |
| Data del provvedimento | 13-06-2024 |
| Oggetto | Contratti/Convenzioni |
| Contenuto | PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS 117/2017 E DELL'ART. 11 LEGGE REGIONE TOSCANA 65/2020 FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ALL'ESECUZIONE E ALLA GESTIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI E INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "AIUTODONNA" – INDIVIDUAZIONE SOGGETTO COLLABORATORE – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - AVVIO INTERVENTI E SERVIZI - CIG:B20DFB9167 |

| | |
|---|-----------------------------------|
| Ufficio/Struttura | Direttore |
| Resp. Ufficio/Struttura | Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V |
| Resp. del procedimento | Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V |
| Parere e visto di regolarità tecnica | Silvia Mantero |

| Conti Economici | | | |
|-----------------|-------------------|--------------|---------------|
| Spesa | Descrizione Conto | Codice Conto | Anno Bilancio |
| Spesa prevista | Conto Economico | Codice Conto | Anno Bilancio |
| | | | |

| Allegati Atto | | |
|---|-------------------|------------------|
| Allegato | N.Pagine allegato | Oggetto Allegato |
| Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo | | |
| Allegato | N° di pag. | Oggetto |
| | | |

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

| | |
|---------------------------------|---|
| Numero del provvedimento | |
| Data del provvedimento | |
| Oggetto | Contratti/Convenzioni |
| Contenuto | PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS 117/2017 E DELL'ART. 11 LEGGE REGIONE TOSCANA 65/2020 FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ALL'ESECUZIONE E ALLA GESTIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI E INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "AIUTODONNA" – INDIVIDUAZIONE SOGGETTO COLLABORATORE – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - AVVIO INTERVENTI E SERVIZI - CIG:B20DFB9167 |

| | |
|---|-----------------------------------|
| Ufficio/Struttura | Direttore |
| Resp. Ufficio/Struttura | Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V |
| Resp. del procedimento | Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V |
| Parere e visto di regolarità tecnica | Silvia Mantero |

| Conti Economici | | | |
|-----------------|-------------------|--------------|---------------|
| Spesa | Descrizione Conto | Codice Conto | Anno Bilancio |
| Spesa prevista | Conto Economico | Codice Conto | Anno Bilancio |
| | | | |

| Allegati Atto | | |
|--|-------------------|------------------|
| Allegato | N.Pagine allegato | Oggetto Allegato |
| Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo | | |
| Allegato | N° di pag. | Oggetto |
| | | |

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 22/07/2022 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 1 del 22/07/2022 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 22/07/2022 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 283 del 02/05/2023 la nomina della dott.ssa Silvia Mantero quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 15 maggio 2023;

Premesso:

- che con determinazione n. 243 del 29 marzo 2024 è stata avviata la procedura per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione di un sistema integrato di servizi e interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e per la gestione del Centro Antiviolenza "Aiutodonna";
- Che l'avviso è stato pubblicato sul sito web della Società della Salute Pistoiese – sezione bandi;
- Che in risposta all'avviso è pervenuta n. 1 proposta progettuale da parte della Cooperativa sociale Gruppo Incontro con sede in Pistoia che proposto anche un soggetto sostenitore nell'associazione CAM;

Richiamata la propria precedente determinazione 316/2024 di nomina del nucleo di valutazione della suddetta proposta progettuale;

Richiamate:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:

- all'art. 1, comma 1, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione”;
- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a modalità di scelta del contraente che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” che all'art. 3 comma 1 lettera i) prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) che disciplina la co-progettazione come un istituto finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 che sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli “amministrazione condivisa” con la quale si “realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria” delineata dall'art. 118 della Costituzione;
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65, art. 9 comma 1 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche “assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-programmazione confermando che la collaborazione di questi ultimi rappresenta la modalità ordinaria di partnership; la legge regionale individua la cornice giuridico-amministrativa in cui si colloca la procedura di co-progettazione precisando il ruolo pro attivo degli ETS e conseguentemente la loro responsabilità nella definizione degli interventi, anche attraverso l'apporto di proprie risorse, così come era già previsto nella Legge 328/2000;
- la Legge 120/2020 (conversione del D.L. “Semplificazione” 16 luglio 2020 n. 76), che prevede che gli istituti dell' “amministrazione condivisa” (artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017) come li ha definiti la Corte Costituzionale, sono soggetti alle disposizioni della Legge 241/1990 ed alla disciplina del codice civile per ciò che attiene la fase di stipula degli accordi contrattuali ed alla esecuzione degli stessi (art. 30 del D. Lgs. 50/2016), divenendo, a pieno titolo, strumenti a disposizione della pubblica amministrazione per concludere rapporti con gli ETS; si tratta di una modifica al codice dei contratti pubblici che dà forte impulso ad una piena attuazione del principio di sussidiarietà;
- l'art. 6 del nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore” che prevede che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a piccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al D. Lgs 117/2017, stabilendo anche che l'amministrazione condivisa non rientra nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- la co-progettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere ed integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e

della comunità e per il quale il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- la co-progettazione da una parte, rappresenta, un metodo per costruire politiche pubbliche coinvolgendo risorse e punti di vista diversi, provenienti dal soggetto pubblico e dal Terzo Settore, dall'altra, costituisce una modalità di gestione della realizzazione di iniziative e interventi sociali attraverso la costituzione di una partnership tra Pubblica Amministrazione e soggetti del privato sociale (cd. Amministrazione condivisa);

Valutata la rilevanza del Terzo Settore nel territorio dell'ambito pistoiese come una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il settore pubblico;

Considerato che la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del Terzo Settore attraverso il sistema della co-progettazione si uniforma a principi di efficacia ed economicità che implicano, in particolare, la verifica e l'accertamento che:

- la gestione del servizio da parte di un soggetto del Terzo Settore rispetti l'identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto del partenariato, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura;

- nelle organizzazioni coinvolte sussistano capacità tecnico-organizzative e radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerandone e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;

- l'economicità della gestione sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati o anche attraverso modalità tradizionali di affidamento quali l'appalto;

- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

Considerato che la co-progettazione

- non è riconducibile all'appalto di servizi ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 della vigente L. 241/1990, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di attribuzione e impegno di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

Dato atto:

- che la procedura di co-progettazione prevede le seguenti fasi:

a) pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;

b) individuazione del soggetto partner dell'ente mediante selezione volta a valutare le proposte progettuali;

c) avvio dell'attività di co-progettazione (cd. tavoli o sessioni) con possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;

d) stipula della convenzione

- che questo Consorzio ha svolto:

la fase a) attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico sul sito web della Società della Salute pistoiese;

la fase b) attraverso l'individuazione del soggetto partner al termine di una selezione svolta secondo le fasi e i criteri previsti nell'avviso;

la fase c) attraverso sessioni di co-progettazione di confronto e di discussione critica che si sono svolte alla presenza di personale del Comune di Pistoia, della Società della Salute Pistoiese e della cooperativa Gruppo Incontro e che ha visto la condivisione fra tutto il partenariato di un progetto esecutivo. Il lavoro si è svolto su un piano collaborativo e non competitivo e gli approcci di metodo sono stati all'insegna dell'accesso, dell'inclusione e delle collegialità

Ritenuto che la cd. Amministrazione condivisa sia uno degli strumenti di governance più importanti, a livello del welfare locale, permettendo alla pubblica amministrazione di aprirsi alla società solidale;

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi del D.P.R. 62/2016;

Vista la nomina come Direttore della Società della Salute Pistoiese del firmatario del presente atto che, quindi, è pienamente legittimato alla sua adozione;

Visto l'art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l'art. 31 del D. Lgs.267/2000;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

1) di approvare il verbale della seduta dell'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa, ed il verbale di valutazione della proposta progettuale da parte del nucleo di valutazione nominato con Determinazione 316/2024;

2) di individuare:

- la Cooperativa sociale GRUPPO INCONTRO con sede in Via San Biagio 114 a Pistoia P.IVA 0157611047 quale soggetto collaboratore per il quale è stato verificato il possesso dei seguenti requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione:

- Casellario Giudiziale – art. 28 del D.P.R. 313/2002;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato art. 32 del D.P.R. 313/2002;
- Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia – informazione liberatoria provvisoria ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.L. 76/2020;
- Iscrizione Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
- Legge 68/99 art. 17;
- Visura camerale presso C.C.I.A.A. di Pistoia – Prato;
- Documento Unico Regolarità Contributiva.

- Il CAM Centro Ascolto Uomini Maltrattanti Onlus con sede legale in via Enrico il Navigatore 17, 50127 Firenze, C.F. 94176330481 quale soggetto sostenitore per la sola realizzazione dell'obiettivo della sensibilizzazione e prevenzione della violenza maschile sulle donne.

3) di approvare il progetto esecutivo e il piano economico-finanziario, entrambi definiti al termine dei tavoli di co-progettazione e condivisi dal partenariato pubblico-privato (SdS Pistoiese, Comune di Pistoia, enti del Terzo Settore) allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

4) di prevedere che i servizi e gli interventi siano finanziati nella maniera seguente:

| Servizi e interventi richiesti | Risorse monetarie della SDS Pistoiese | Utilizzo dell'immobile del Comune di Pistoia | Personale assegnato alla SDS Pistoiese | Cofinanziamento del Soggetto partner | Importo totale |
|---|---------------------------------------|--|--|--------------------------------------|---------------------|
| Sistema integrato di servizi e interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e gestione del Centro antiviolenza | € 480.000,00 | € 55.748,00 | € 18.754,00 | € 14.400,00 | € 568.902,00 |

Confermando, come già previsto dalla determinazione di avvio procedimento, che le risorse monetarie della SDS Pistoiese siano coperte a valere sul Fondo nazionale e regionale di assistenza sociale delle seguenti annualità:

anno 2024: € 60.000,00 dal 1° luglio al 31 dicembre

anno 2025: € 120.000,00

anno 2026: € 120.000,00

anno 2027: € 120.000,00

anno 2028: € 60.000,00 dal 1° gennaio al 30 giugno 2028

- 5) di stabilire che i servizi e gli interventi possano iniziare dal 1° luglio 2024, in via d'urgenza, anche in assenza di stipulazione della convenzione, stante i rischi e i pericoli all'incolumità delle persone derivanti dall'interruzione dei percorsi di presa in carico del contrasto alla violenza di genere;
- 6) Di indicare come responsabile del procedimento il firmatario del presente atto: Dr.ssa Silvia Mantero
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente, sezione "Amministrazione trasparente"

AVVERSO la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana, nei termini di legge.

**F.to IL DIRETTORE
(Silvia Mantero)**

Allegati:

- 1) progetto esecutivo
- 2) schema di accordo
- 3) piano economico finanziario
- 4) verbali.



PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Coprogettazione, esecuzione e gestione di un sistema integrato di servizi e interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e per la gestione del Centro Antiviolenza Aiutodonna



MODALITA' E FASI DELLA COPROGETTAZIONE

- Condivisione obiettivi del tavolo
- Analisi proposta progettuale
- Calendarizzazione Incontri
- Definizione agenda incontri



- Definizione di variazioni e integrazioni coerenti con progetto di massima dell' SDS
- Progetto esecutivo
- **Progetto definitivo entro 10 giugno 2024**



- Implementazione del Sistema integrato di servizi e degli interventi nell'ambito della violenza di genere anche in considerazione di nuovi e/o urgenti bisogni emergenti
- Definizione obiettivi e azioni da finanziare con assegnazione di nuovo budget di partenariato grazie a fondi statali, regionali e donazioni private attualmente non quantificabili
- Rivalutazione del progetto alla luce dei requisiti dettati dalla nuova Intesa Stato/Regioni a Settembre 2025.
- In tutti gli altri casi in cui venga ritenuto necessario riaprire il tavolo di coprogettazione.

**Direzione di progetto:
SDS
Comune di Pistoia
Gruppo Incontro**

**Tavolo di coprogettazione permanente sulla
violenza di genere**

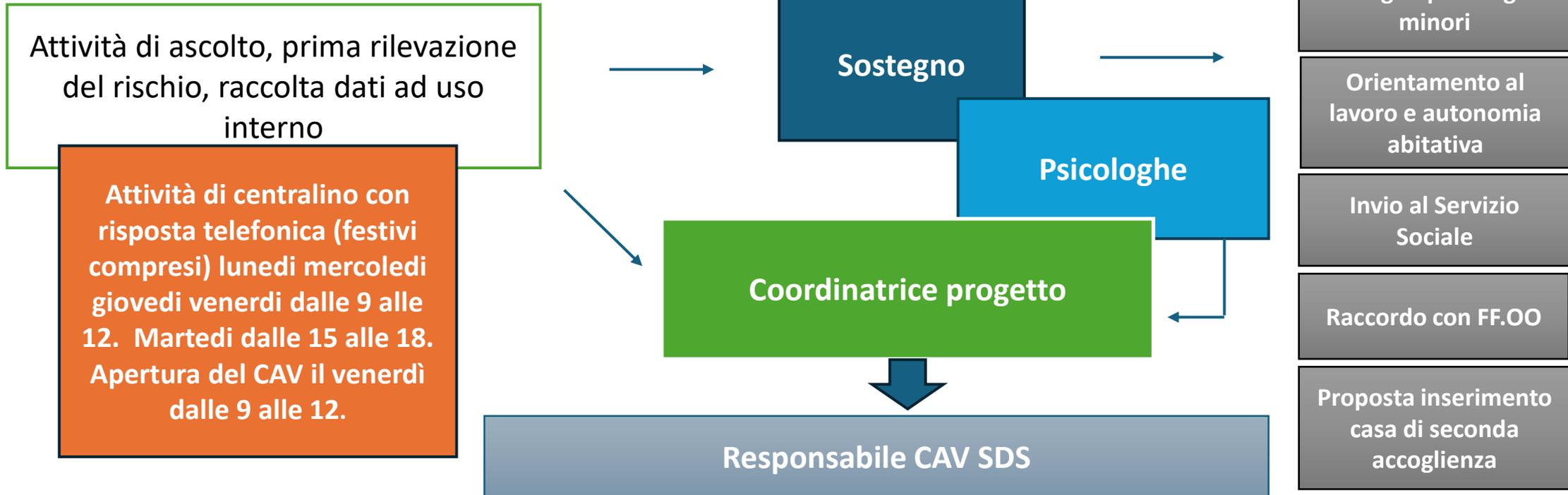
Costituzione Tavolo Tecnico Scientifico per valutazione e proposte inerenti organizzazione, partecipazione eventi e convegni sul territorio SDS che richiedono risorse umane , finanziare e una valutazione del loro valore scientifico, formazione operatori, gestione donazioni private, crowdfunding, collaborazione con altri Enti che a vario titolo si occupano di violenza di genere

**Coordinatrice Sociale SDS
Responsabile CAV SDS
Coordinatrice progetto**



Obiettivo 1. Attività di sostegno, ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento

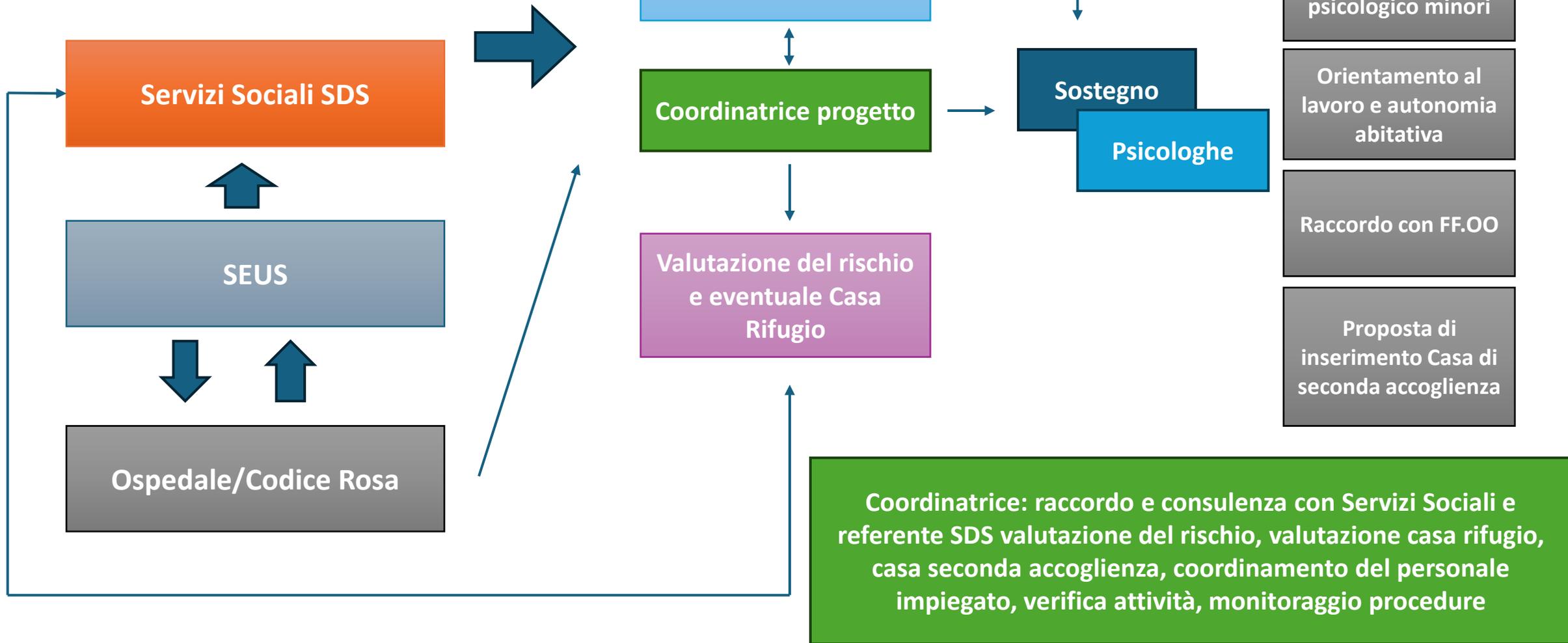
Accesso diretto al CAV



COORDINATRICE PROGETTO: responsabile dei percorsi psicologici avviati, coordinamento del personale impiegato, verifica attività, monitoraggio procedure, raccordo con Servizi Sociali territoriali, raccordo con Responsabile CAV SDS, valutazione ingresso casa seconda accoglienza

Obiettivo 1. Attività di sostegno, ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento.

Invio al CAV da parte del Servizio Sociale o altri Enti del territorio



Analisi descrittiva delle attività del CAV

a) Attività di valutazione e rilevazione del rischio

Le donne vittime di violenza possono rivolgersi al servizio tramite il centralino Aiutodonna. Si garantisce una risposta telefonica, anche attraverso trasferimento di chiamata, sempre da parte di personale laureato in psicologia adeguatamente formato, per 5 giorni alla settimana ivi compresi i giorni festivi per almeno 15 ore complessive settimanali (lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 9-12; martedì ore 15-18). Si garantisce l'apertura del CAV dalle 9 alle 12 durante tutti i venerdì non festivi con presenza di personale laureato adeguatamente formato.

Quando una donna si rivolge al servizio Aiutodonna riceve un'accoglienza telefonica mirata a rilevare le forme di violenza di cui è vittima e a valutare il grado di pericolo che vive all'interno della relazione violenta. Operatrici adeguatamente formate secondo quanto previsto dal D.G.R. Toscana n. 368 del 25/03/2019 e supervisionate chiedono alla donna di raccontare la propria storia, la dinamica della relazione violenta che vivono seguendo gli indicatori della Scheda di primo contatto, che viene utilizzata per approfondire e valutare la situazione della donna.

Gli indicatori di rilevazione del rischio presenti nella scheda di primo contatto sono stati estrapolati dallo *Spousal Assault Risk Assessment* (SARA; Kropp, Hart, Webster, & Eaves, 1994, 1995, 1998) per la valutazione del rischio di recidiva nei casi di violenza interpersonale tra partner, nel breve o lungo periodo.

A seguito del primo contatto la coordinatrice del servizio di centralino Aiutodonna valuta la corrispondenza ai criteri definiti nella scheda per la presa in carico ed invia la donna alle psicologhe psicoterapeute del servizio.

Analisi descrittiva delle attività del CAV

b) Colloqui di sostegno psicologico

Obiettivi degli incontri di sostegno psicologico sono:

1. realizzare una valutazione approfondita del rischio;
2. sostenere la donna nell'elaborazione del trauma;
3. creare un nuovo contesto relazionale in cui la vittima potrà ricreare le funzioni psichiche danneggiate dall'esperienza traumatica della violenza;
4. sostenere e orientare la donna e i figli al recupero di una modalità relazionale positiva e adeguata ponendo particolare attenzione viene posta sulla rilevazione della violenza assistita;

I percorsi di accoglienza e sostegno psicologico hanno come finalità ultima la conquista dell'autonomia e dell'indipendenza della donna, valorizzando le risorse residue e co-costruendo una più congrua progettualità futura. La durata del percorsi varia a seconda delle situazioni, dei bisogni, delle richieste e della progettualità di ogni donna che si valuta in itinere

Particolare e specifica attenzione, grazie alla prevista figura di una psicologa/psicoterapeuta con formazione etno-clinica, sarà data al sostegno psicologico delle donne straniere nelle quali il portato culturale può influenzare il percorso di uscita dalla violenza.

Analisi descrittiva delle attività del CAV

c) Orientamento e raccordo con i Servizi Sociali Territoriali

Per tutte le attività del Centro Antiviolenza il personale individuato lavorerà in stretto raccordo con il Referente della SDS Pistoiese, che manterrà un ruolo di Coordinamento generale. Tale Referente, unitamente al Responsabile del Centro Aiutodonna, comporrà l'équipe del Centro per la verifica periodica del progetto e la valutazione dei percorsi individuali di presa in carico, oltre agli ingressi e alle dimissioni delle donne della Casa di seconda Accoglienza.

Una caratteristica essenziale dell'attività di accoglienza è inoltre la costruzione e l'utilizzo della mappa delle risorse presenti nel territorio e il lavoro in rete attraverso il raccordo con i Servizi Sociali territoriali, che rappresentano la risposta ai bisogni complessi correlati alla situazione di violenza, quali l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, i percorsi verso l'autonomia abitativa, la gestione dei minori a livello scolastico, sanitario, sociale, l'assistenza sociale e sanitaria, la regolarizzazione e l'apprendimento della lingua per le donne straniere. Vi è quindi una collaborazione continua con il Servizio Sociale, sia che l'assistente sociale valuti opportuna la presa in carico della donna da parte delle psicologhe, o viceversa nel caso in cui una tale necessità sia riscontrata dalle professioniste, che prevede la condivisione costante della valutazione e la progettazione condivisa del piano d'intervento. Nei casi di emergenza è prevista l'attivazione del servizio SEUS (Servizio Emergenza Urgenza Sociale) che fornisce una reperibilità h24 e che nelle situazioni di criticità si rapporta direttamente con i Servizi Sociali, le forze dell'ordine e i presidi sanitari.

È previsto lo stretto raccordo con gli altri CAV della Toscana o dei territori limitrofi per l'eventuale inserimento di donne con o senza figli in Casa Rifugio qualora la situazione di rischio per la donna sia così elevata da richiedere l'allontanamento dal territorio afferente all'SDS Pistoiese. Nei casi in cui la segnalazione di una situazione di violenza di genere venga effettuata dal Pronto Soccorso (Percorso di Accesso Codice Rosa), su richiesta della vittima la presa in carico da parte del CAV sarà garantita immediatamente dopo le 72 ore previste dall'intervento ospedaliero.

Analisi descrittiva delle attività del CAV

d) Prima consulenza legale e raccordo con le FF.OO

Le operatrici del CAV collaborano con le Avvocate adeguatamente formate messe a disposizione a titolo gratuito, dall'Ordine degli Avvocati di Pistoia inviando e/o accompagnando dalle legali le donne che ne hanno necessità per una prima consulenza sia in ambito penale che civilistico.

Le operatrici del CAV, in un'ottica di buone prassi e lavoro di rete e per quanto di loro competenza, facilitano le donne ad entrare in contatto con le FF.OO qualora decidano di denunciare formalmente la violenza subita.

e) Percorsi di orientamento e inclusione lavorativa

Il progetto mira all'orientamento e all'inserimento socio-lavorativo di donne inoccupate e/o disoccupate in uscita dalla violenza. L'obiettivo principale è potenziare le risorse personali e ambientali introdotte per la ricerca attiva del lavoro, al fine di aiutare la donna a rendersi autonoma liberandosi dalla dipendenza economica e facilitare così la ristrutturazione del percorso di vita con il supporto di professioniste formate sul tema della violenza di genere e quindi in grado di tener conto dei vissuti psicologici che hanno dovuto affrontare. La proposta progettuale va in continuità con le attività che sono state avviate a partire da gennaio 2018 e prevede la presa in carico, l'orientamento al lavoro, predisponendo il CV e un bilancio delle competenze e la costruzione di un progetto personalizzato

Analisi descrittiva delle attività del CAV

f) Orientamento all'autonomia abitativa

Nell'ottica di un lavoro di rete e di raccordo con i Servizi sociali competenti strutturato secondo una metodologia inclusiva e sinergica, le donne vengono sostenute attraverso azioni specifiche quali orientamento alle risorse e alle realtà pubbliche o private del territorio (associazioni di categoria, agenzie immobiliari, enti locali etc.) che possano offrire soluzioni di autonomia abitativa quali gruppi appartamento, progetti di co-housing, accesso agli alloggi dell'edilizia popolare. Particolare attenzione sarà dedicata all'informazione per l'accesso a bandi e possibilità di finanziamenti specifici, che rappresentano un elemento di ausilio fondamentale per il conseguimento dello svincolo da quella condizione di dipendenza economica propria delle situazioni di violenza.

Analisi descrittiva delle attività del CAV

g) Sostegno psicologico ai minori vittime di violenza assistita

Su indicazione dei Servizi Sociali o su mandato del tribunale competente, coerentemente con le linee guida elaborate dal C.I.S.M.A.I. (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia), è necessario predisporre interventi specifici rivolti ai minori vittime di violenza assistita, orientati in un'ottica riparativa, che favoriscano per quanto possibile:

- il recupero di un attaccamento sicuro alle figure genitoriali;
- la riparazione della capacità di riconoscimento, gestione ed espressione degli stati emotivi connessi agli eventi traumatici;
- la riabilitazione delle capacità cognitive di attenzione, concentrazione e memorizzazione fortemente compromesse dal trauma;
- la progressiva costruzione di un'immagine di sé meno impotente e meno colpevole.

Data la complessità dell'intervento psicologico rivolto ai minori vittime di violenza assistita, dal 2023 è stata approntata e messa a regime una proficua collaborazione con l'UFISMIA di Pistoia in situazioni particolarmente problematiche e nei quali vi è maggiore necessità di una risposta integrata con il Servizio Pubblico, al fine di garantire le più opportune necessità di cura e tutela delle vittime minorenni.

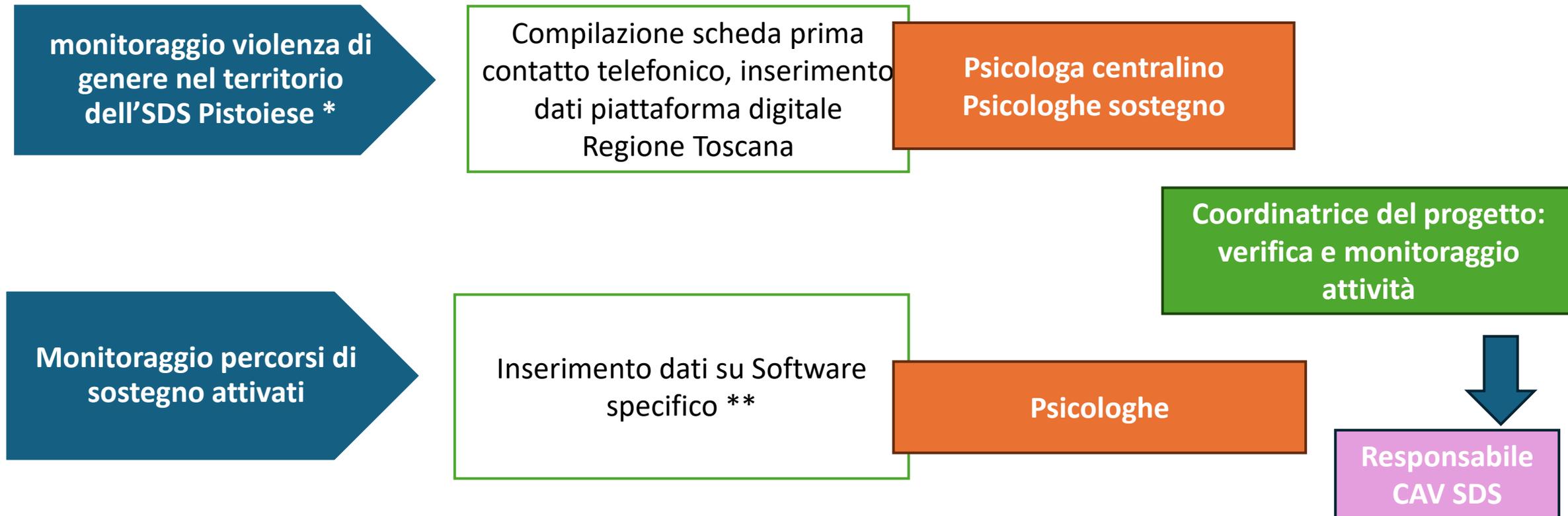
Analisi descrittiva delle attività del CAV

h) Attività della casa di seconda accoglienza

Una progettualità specifica è stata dedicata agli interventi previsti per le donne ospiti della casa di seconda accoglienza, che saranno calibrati per facilitare il recupero/sostegno delle competenze genitoriali e delle capacità personali, accompagnando la donna o il nucleo mono-genitoriale anche nello svolgimento delle attività propedeutiche ai percorsi di autonomia personale, lavorativa e abitativa, garantendo la protezione dei minori accolti anche a integrazione delle cure genitoriali.

Il tipo di intervento e le caratteristiche della struttura sono state definite in accordo con la normativa vigente e in linea con le politiche nazionali e regionali che riguardano la promozione e tutela dei diritti della donna, della maternità e dei minori e nel rispetto del contesto normativo di riferimento. Durante il periodo di residenzialità presso la casa, l'intervento educativo sarà finalizzato ad aiutare la donna a uscire dalla condizione assistenziale e accompagnarla nel percorso di autonomia e nello specifico le prestazioni socioeducative saranno modulate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

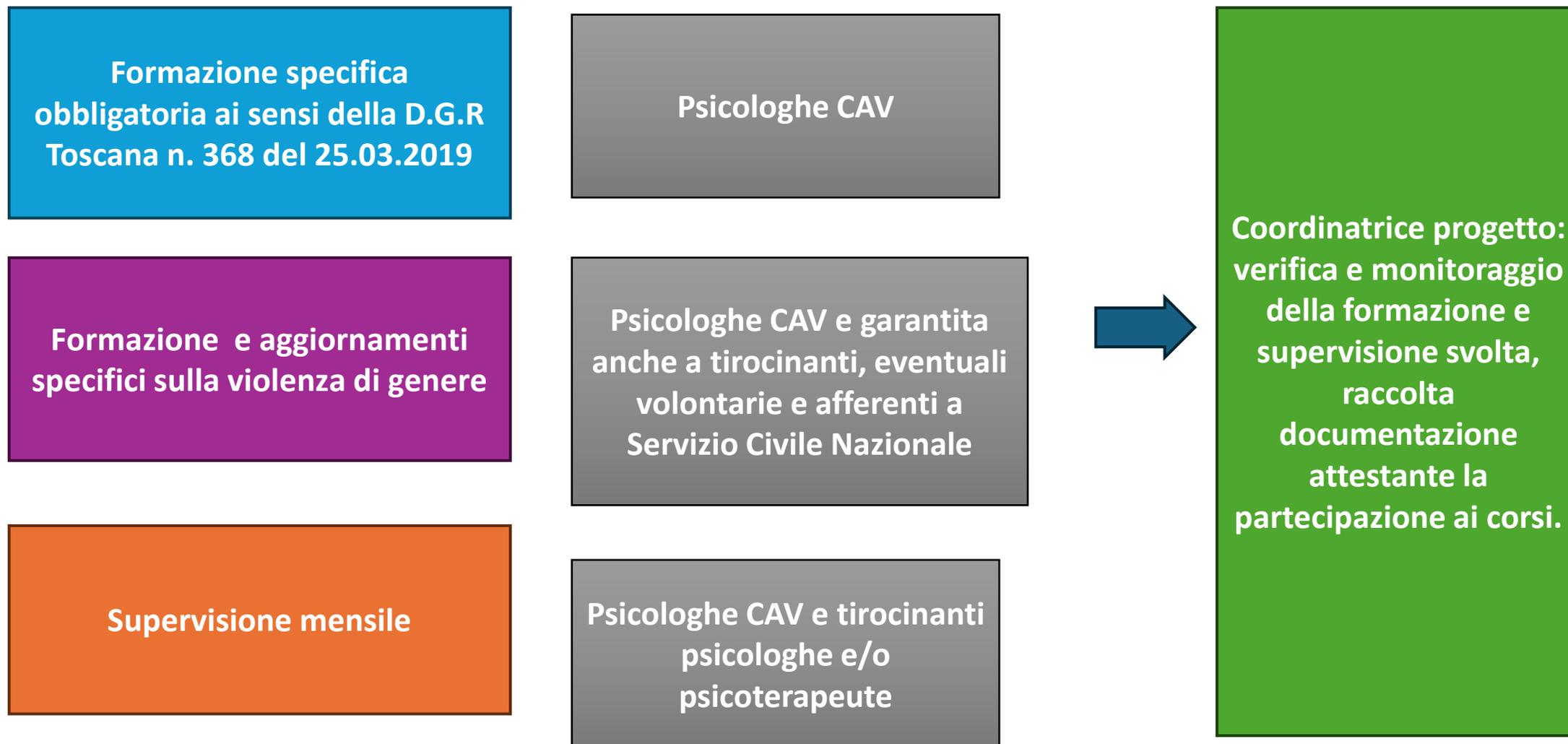
Obiettivo 1. Raccolta dati e monitoraggio del fenomeno della violenza nel territorio



*Ogni anno in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza alle donne vengono resi pubblici i dati del CAV relativi al numero di donne che si sono rivolte al servizio e all'incidenza e alle caratteristiche del fenomeno nel territorio dell' SDS Pistoiese.

** Il costo del software specifico, ancora in fase di acquisizione, sarà coperto dalle donazioni private arrivate al CAV.

Obiettivo 1. Formazione * e supervisione del personale



* Attività garantita anche con finanziamenti aggiuntivi da parte della regione Toscana

Obiettivo 2 e 3. Lavoro di rete, attività di prevenzione e sensibilizzazione.

Il CUAV Centro Ascolto Uomini Maltrattanti in qualità di Soggetto Sostenitore del progetto supporta il partenariato per le attività di prevenzione e sensibilizzazione sulla violenza maschile contro le donne.

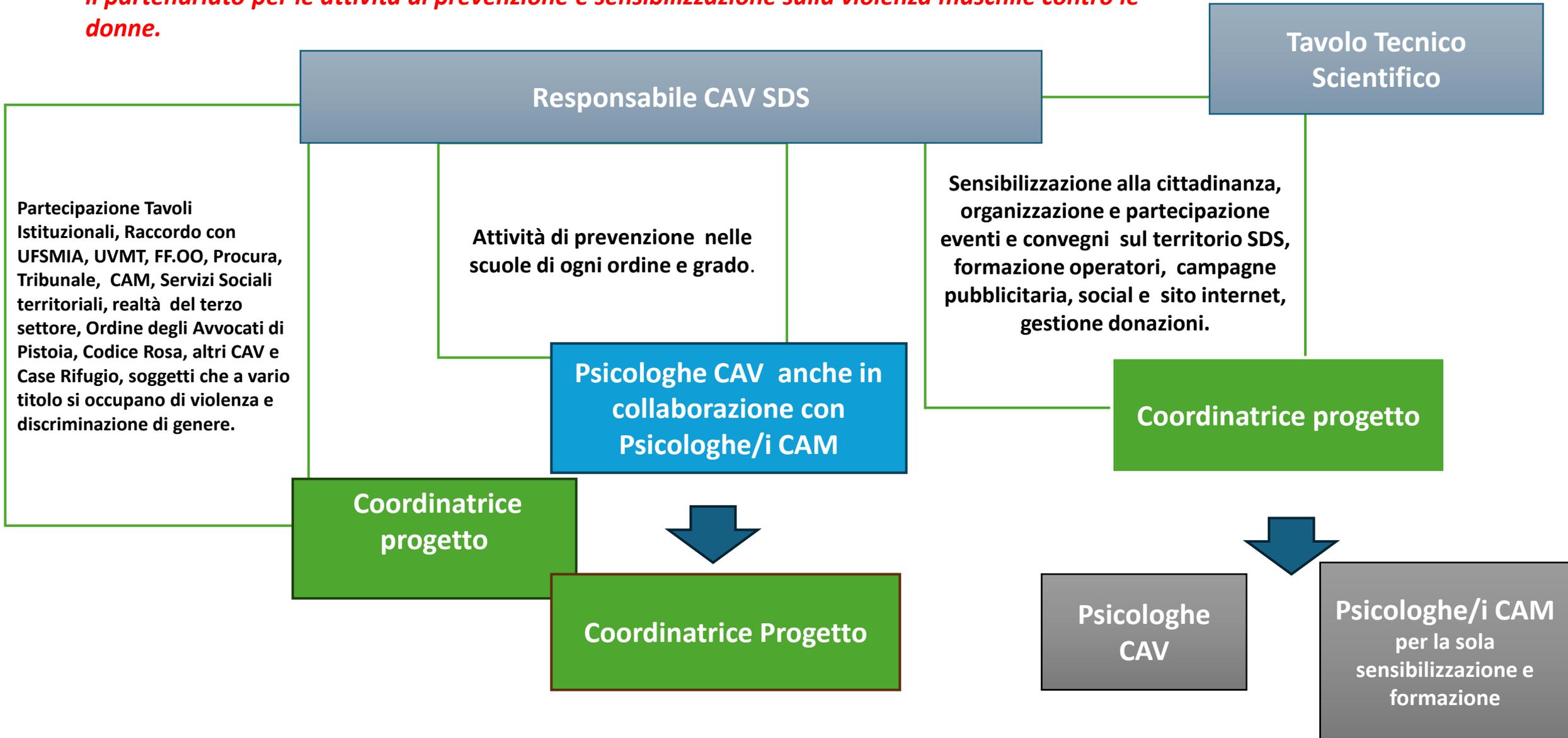


FIGURE PROFESSIONALI MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO COPROGETTANTE

| Personale Dipendente | Ruolo | Numero Addetti | Ore Settimanali |
|--------------------------|-----------------|----------------|-----------------|
| Psicologa/Psicoterapeuta | Coordinamento | 1 | 7 |
| Psicologa/Psicoterapeuta | Psicologa | 1 | 6 |
| Psicologa/Psicoterapeuta | Psicologa | 1 | 22 |
| Psicologa/Psicoterapeuta | Operatrice Casa | 1 | 10 |
| Psicologa/Psicoterapeuta | Etnoclinica | 1 | 2 |
| Supporto amministrativo | | 1 | 4 |

FIGURE PROFESSIONALI MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO COPROGETTANTE

| Libere Professioniste | Ruolo | Numero addetti | Ore Settimanali |
|--------------------------|-------------------|----------------|-----------------|
| Psicologa/Psicoterapeuta | Centralino | 1 | 17 |
| Psicologa/Psicoterapeuta | Psicologa adulti | 1 | 10 |
| Psicologa/Psicoterapeuta | Psicologa adulti | 1 | 10 |
| Psicologa/Psicoterapeuta | Psicologa minori | 1 | 5 |
| Psicologa/Psicoterapeuta | Orientamento lav. | 1 | 6 |
| Psicologa/Psicoterapeuta | Supervisione | 1 | 2 |

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI
SERVIZI E INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLA
VIOLENZA DI GENERE E PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLLENZA
"AIUTODONNA"

TRA

- la Dott.ssa Silvia Mantero nata a Pistoia l'8/11/1976, la
quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in nome
e per conto della Società della Salute Pistoiese (da ora in
poi anche Sds P.se o SDS) (P.I. 90048490479), che rappresenta
in qualità di Direttrice

E

- Il Sig. nato ail non in proprio, ma in nome
e per conto della cooperativa sociale GRUPPO INCONTRO (d'ora
in poi anche soggetto collaboratore o partner) con sede legale
in Pistoia, Via C.F. e P.I., .

PREMESSO CHE

• la Legge 328/2000:

- all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle
persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e
servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità
della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di
cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di
disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare,
derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e

condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3

e 38 della Costituzione”;

- all’art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di

sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo

Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e

alla realizzazione concertata degli interventi e servizi

sociali;

- all’art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini

dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti

pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la

semplificazione amministrativa nonché il ricorso a modalità di

scelta del contraente che consentano ai soggetti del Terzo

Settore la piena espressione della propria progettualità,

avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della

qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e

della qualificazione del personale;

• la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante “Sistema

integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di

cittadinanza sociale” che all’art. 3 comma 1 lettera i)

prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o

associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-

organizzazione;

• l’art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs.

117/2017) disciplina la co-progettazione come un istituto

finalizzato alla definizione ed eventualmente alla

realizzazione di specifici progetti di servizio o di

intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020

sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del

Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione,

accreditamento) definendoli "amministrazione condivisa"

- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65, art. 9

comma 1 stabilisce che le amministrazioni pubbliche

"assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore

anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-

programmazione confermando che la collaborazione di questi

ultimi rappresenta la modalità ordinaria di partnership; la

legge regionale, all'art. 11, individua la cornice giuridico-

amministrativa in cui si colloca la procedura di co-

progettazione precisando il ruolo pro attivo degli ETS e

conseguentemente la loro responsabilità nella definizione

degli interventi, anche attraverso l'apporto di proprie

risorse, così come era già previsto nella Legge 328/2000;

- la Legge 120/2020, conversione del D.L.

"Semplificazione" 16 luglio 2020 n. 76, prevede che gli

istituti dell'"amministrazione condivisa" (artt. 55-57 del D.

Lgs. 117/2017) come li ha definiti la Corte Costituzionale,

sono soggetti alle disposizioni della Legge 241/1990 ed alla

disciplina del codice civile per ciò che attiene la fase di

stipula degli accordi contrattuali ed alla esecuzione degli

stessi, divenendo, a pieno titolo, strumenti a disposizione della pubblica amministrazione per concludere rapporti con gli ETS; si tratta di una modifica al precedente codice dei contratti pubblici che ha dato un forte impulso ad una piena attuazione del principio di sussidiarietà ribadito poi dal vigente codice dei contratti pubblici (D. Lgs 36/2023), art. 6 che così dispone: «In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017».

• il Direttore della Società della Salute Pistoiese, Responsabile del procedimento, con propria determinazione 243/2024 avviava un procedimento di co-progettazione finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile **alla co-progettazione, all'esecuzione e alla**

gestione di un sistema integrato di servizi e interventi per la prevenzione e

il contrasto alla violenza di genere e per la gestione del Centro

Antiviolenza “Aiutodonna”;

• con la stessa determinazione dirigenziale n 243 si provvedeva alla definizione dell’Avviso pubblico, del Progetto di massima, del dettaglio del Piano economico-finanziario della Società della Salute e dei modelli per la presentazione della domanda e per la presentazione del piano economico-finanziario;

• con determinazione dirigenziale n 316 del 29/4/2024, si nominava il nucleo per la valutazione della proposta progettuale pervenuta;

• Con determinazione dirigenziale n.... è stato approvato il progetto esecutivo finale e individuate le risorse;

Considerato che l’avviso pubblico riportava la seguente informazione: *“Sin da ora si pone in evidenza che le azioni e le relative risorse economiche oggetto della presente co-progettazione saranno implementate con fondi statali, regionali e da donazioni private di cui la SDS o il soggetto partner beneficeranno nel corso della vigenza dell’accordo.*

Il dato storico degli ultimi 3 anni è di circa € 40.000,00 annui.

Al momento in cui ci sarà certezza dei fondi sopradetti, la SDS Pistoiese riaprirà il tavolo di co-progettazione per la

definizione degli obiettivi e delle azioni da finanziare con assegnazione di nuovo budget al partenariato”;

TUTTO CIO' PREMESSO CONVENGONO

quanto stabilito negli articoli che seguono

Articolo 1 - OGGETTO

Oggetto del presente accordo è il **sistema integrato di servizi e interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e per la gestione del Centro Antiviolenza “Aiutodonna”**.

Gli interventi e i servizi si declinano nelle diverse azioni previste nel progetto esecutivo allegato alla presente convenzione.

Articolo 2 - DURATA

Il presente accordo decorre dal 1° luglio 2024 e termina il 30 giugno 2028, fatta salva la possibilità di utilizzare le eventuali economie che si verificassero durante la vigenza del presente accordo e che potrebbero dare luogo ad eventuale posticipo della data di scadenza al 30 aprile 2024 e fatto salvo, comunque, quanto previsto dal successivo art.6

ART. 3 - VALORE COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI DI COPROGETTAZIONE

Il valore complessivo degli interventi e servizi oggetto del presente accordo ammonta a € 568.902,00 così suddiviso:

- € 480.000,00 come contributo monetario della Società della Salute Pistoiese derivante da Fondo nazionale e regionale assistenza sociale

- € 14.400,00 come cofinanziamento non monetario del

soggetto collaboratore Gruppo Incontro coop. sociale;

- € 18.754,00 valorizzazione del personale assegnato

funzionalmente alla SDS Pistoiese;

- € 55.748,00 valorizzazione dell'immobile sede del Centro

Antiviolenza che potrà essere utilizzato da tutto il

partenariato per le finalità di cui al presente accordo

Articolo 4 - RIMBORSO SPESE - RENDICONTAZIONE

Il contributo monetario della SDS Pistoiese pari a €

480.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) viene

erogato a titolo di rimborso delle spese effettivamente pagate

e documentate.

I pagamenti relativi ai rimborsi spesa sono effettuati entro

il termine massimo di 30 giorni dall'esito positivo della

verifica e controllo della rendicontazione.

I giustificativi di spesa (non personale) sono valutati sia

dal punto di vista della congruità della spesa (rispetto ai

prezzi medi del mercato) sia dal punto di vista della

pertinenza agli interventi e servizi oggetto del presente

accordo e potranno essere rifiutati oppure soggetti a

richiesta di chiarimento da parte della SDS Pistoiese.

Modalità operative per la rendicontazione, compreso il

cofinanziamento del soggetto collaboratore:

- presentazione lettera di incarico per ciascun operatore con

la specifica del monte ore dedicato ai servizi e agli

interventi oggetto del presente accordo;

- presentazione dichiarazione costo orario effettivo;

- a richiesta, presentazione dichiarazione relativa al versamento degli oneri riflessi del personale e F24;

- presentazione di time-card e busta paga per i dipendenti e fatture con indicazione delle ore svolte sui servizi oggetto del presente accordo per i libero professionisti, e relative quietanze;

- dichiarazione di indetraibilità o detraibilità dell'IVA per tutti i costi rendicontati con fattura;

- per tutte le spese: presentazione fattura o altre tipologie di documenti giustificativi (es: avviso di pagamento TARI, assicurazioni RCT e RCO ecc..) e relativa quietanza di pagamento;

- per le spese generali: poiché i costi vengono valutati in quota parte sull'intero costo aziendale oltre ai giustificativi e alle quietanze verrà allegata una dichiarazione relativa al calcolo delle percentuali di imputazione sui servizi e interventi oggetto del presente accordo.

Si considerano spese generali i rimborsi relativi a direzione, controllo qualità e gestione, per gli stessi non si richiede lettera di incarico

- nota di debito per la richiesta di rimborso spese rendicontate trimestralmente;

I giustificativi dovranno riportare il CIG salvo le buste-paga, le utenze della sede, la locazione della casa di accoglienza, i costi in quota-parte.

Art. 5 - GESTIONE ED ESECUZIONE DEI SERVIZI E INTERVENTI

La collaborazione con la Società della Salute Pistoiese avviene secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico, nel presente Accordo e relativi allegati, debitamente sottoscritti da parte dei contraenti.

Il collaboratore si impegna:

- a realizzare gli obiettivi previsti nel progetto esecutivo con le modalità operative e gestionali nello stesso individuate e condivise al tavolo di co-progettazione;

- di collaborare con i referenti della Sds P.se e con tutti gli operatori coinvolti negli interventi e nei servizi oggetto del presente accordo

ART. 6 - RINEGOZIAZIONE DEI CONTENUTI DELL'ACCORDO DURANTE LA SUA VIGENZA - MODIFICA ALLA DURATA DELL'ACCORDO

Il soggetto collaboratore si impegna a rispettare tutto quanto previsto dal progetto esecutivo risultante dal tavolo di co-progettazione.

La Sds P.se, in qualsiasi momento, può riattivare la co-progettazione a fronte di nuovi bisogni, necessità, nuove opportunità dei servizi e interventi, anche integrando il tavolo con nuovi soggetti pubblici e privati ritenuti idonei e funzionali per lo sviluppo del progetto e per l'esecuzione dei

servizi e interventi.

In seguito alla riapertura del tavolo di co-progettazione, i contenuti del progetto esecutivo, compreso il Piano economico-finanziario, potranno subire una revisione.

Il soggetto collaboratore potrà, in ogni momento, aumentare il proprio cofinanziamento a fronte di modifiche al contenuto del progetto iniziale.

Se, nel periodo di vigenza del contratto, la Società della Salute Pistoiese fosse assegnataria di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente accordo, la co-progettazione potrà essere riaperta e il soggetto partner potrà essere chiamato a proseguire gli interventi anche oltre il 30 giugno 2028 oppure a rimodulare gli interventi e i servizi su eventuali nuovi bisogni e necessità del territorio.

Anche nel caso in cui, al termine del contratto, la SDS Pistoiese non beneficiasse di ulteriori finanziamenti la stessa si riserva comunque la possibilità di riattivare la co-progettazione, senza una nuova procedura, al fine di non interrompere i servizi.

Inoltre, anche nel caso in cui la Sds P.se non fosse assegnataria di ulteriori finanziamenti, il termine del 30.6.2028 potrà essere spostato per esigenze legate all'esaurimento effettivo di tutte le risorse previste dalla presente convenzione.

La durata del contratto può essere modificata nel caso si

renda necessario, in corso di esecuzione, al fine di esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura avviata per l'individuazione del nuovo collaboratore, alle stesse condizioni del presente accordo.

ART. 7 - MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI

Le attività (sistema integrato di interventi e servizi) sono soggette a monitoraggio tramite l'attivazione di un tavolo tecnico permanente finalizzato a verificare, migliorare ed eventualmente adeguare i servizi e gli interventi in itinere. Del tavolo fanno parte i rappresentanti del partenariato (Sds P.se e soggetto collaboratore).

ART. 8 - GARANZIE PRESTATE

Il soggetto collaboratore ha prodotto a questa Amministrazione, a titolo di garanzia fideiussoria per gli adempimenti di partenariato per l'importo complessivo di € pari al 5% del contributo monetario della Società della Salute Pistoiese.

Il soggetto collaboratore, assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i danni relativi ai dipendenti, sia per quanto concerne i danni che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio e delle attività connesse, sollevando la Sds P.se da ogni responsabilità al riguardo. A tal fine ha prestato assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al

precedente capoverso, ossia RCT/RCO a mezzo Polizza n.

**ART. 9 - PENALI - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE PER
INADEMPIMENTO**

In caso di inadempimento degli impegni assunti dal collaboratore, il responsabile del procedimento può applicare una penale individuata fra lo 0,5 per mille e l'1 per mille del contributo della Sds P.se.

Il RUP provvede ad assegnare un termine perentorio di quindici giorni entro e non oltre il quale il soggetto collaboratore dovrà eseguire le prescrizioni assegnate dalla Sds P.se.

Trascorso inutilmente detto termine e qualora l'inadempimento permanga:

- in caso di inadempimento grave il RUP risolve l'accordo;
- in caso di inadempimento lieve il RUP applica la penale.

Nel caso di risoluzione del presente accordo, il collaboratore ha diritto al rimborso delle spese regolarmente sostenute, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'accordo stesso.

La Sds P.se ha il diritto di chiedere, in qualunque momento e anche senza previa applicazione di penale, la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.c.

ART. 10 - CONTRATTI COLLETTIVI

Il soggetto collaboratore si obbliga al rispetto e all'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti

previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per i dipendenti.

ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto collaboratore assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della Legge 13.08.2010 n. 136.

A tal fine, il soggetto collaboratore deve riportare su tutti i giustificativi di spesa presentati alla Sds P.se il CIG di progetto.

Il mancato utilizzo da parte dell'operatore economico del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Il soggetto collaboratore ha comunicato a questa stazione appaltante, come previsto dalla predetta legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, utilizzato, anche in via non esclusiva, per le commesse pubbliche, ovvero CODICE IBAN I..... .

Il soggetto collaboratore comunica, come sancito dalla legge 136/2010, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente dedicato, con indicazione di ruolo e dei poteri ovvero:

..... (C.F.) in qualità di Presidente e legale rappresentante di ...

ART. 12 - RECESSO

La Sds P.se può recedere dalla convenzione in qualsiasi tempo, previo rimborso delle spese regolarmente sostenute relative al servizio oggetto del presente accordo, oltre al decimo dell'importo del cofinanziamento della Sds P.se non ancora rimborsato. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione al soggetto collaboratore (eseguibile con la Posta Elettronica certificata PEC o altro mezzo ritenuto idoneo) con preavviso non inferiore a venti giorni.

ART. 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Sds P.se si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.c. (Clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- a) il mancato rispetto, anche solamente di una delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro verso i dipendenti del soggetto collaboratore;
- b) il venir meno, per qualsiasi causa, della copertura assicurativa prestata per la stipula del presente contratto e questa non sia prontamente ripristinata;
- c) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni dei flussi finanziari.

ART. 14 - CODICE DI COMPORTAMENTO E ONORABILITA' DEL PERSONALE

Il collaboratore si obbliga, nell'esecuzione degli interventi, al rispetto del "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. n.62/2013 che le parti

dichiarano di aver letto e compreso. La violazione degli obblighi di comportamento, comporterà per la Sds P.se la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, senza alcun diritto a risarcimenti o compensi per le prestazioni da effettuare.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie relative al presente contratto e che le parti ritenessero di non poter comporre in via amministrativa, sarà competente esclusivo il Foro di Pistoia.

ART. 16 - SPESE E REGISTRAZIONE -

Tutte le eventuali spese conseguenti ed inerenti al presente contratto nessuna esclusa, sono a carico del soggetto collaboratore.

Il presente atto, stipulato in modalità elettronica con firma digitale, non è esente da imposta di bollo ai sensi Dell'articolo 17 del D. Lgs. n. 460/1997.

Si dà atto che il soggetto collaboratore è iscritto al RUNTS:

.....

ART. 17 - GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI.

La Sds P.se dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente accordo, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato

cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento si potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento U.E. 679/2016. Agli stessi obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di protezione e riservatezza dei dati personali è soggetto il soggetto collaboratore, in quanto in possesso, ai fini dell'esecuzione del presente accordo, di dati personali sensibili.

Il soggetto collaboratore sarà nominato responsabile esterno per il trattamento dei dati.

Allegati: Progetto esecutivo compreso piano economico

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del Dlgs. 82/2005

Direttrice della Società della Salute Pistoiese Dott.ssa

Silvia Mantero

Gruppo Incontro coop. sociale

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO delle RISORSE

| RISORSE UMANE E SPESE AMMINISTRATIVE | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|--|-------------------|----------|--|----------------|--------------------------|-----------------|---------|---------|---------------|---------------------|
| 1 | PERSONALE | | | ** importo riferito all'intera durata dell'accordo | | CCNL APPLICATO | | | | | |
| 1,1 | PERSONALE DIPENDENTE | | | | | CCNL COOPERATIVE SOCIALI | | | | | |
| | qualifica professionale | | | livello inquadramento | numero addetti | ore sett.li | settimane annue | n° anni | Tot ore | remunerazione | costo ** |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Coordinamento | Pini | E2 | 1 | 7 | 52 | 4 | 1456 | 23,07 | € 33.589,92 |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Psicologo | Pini | E2 | 1 | 6 | 48 | 4 | 1152 | 23,07 | € 26.576,64 |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Psicologo | Sguerri | E2 | 1 | 22 | 48 | 4 | 4224 | 21,59 | € 91.196,16 |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Operatore casa | Sguerri | D1 | 1 | 10 | 52 | 4 | 2080 | 17,87 | € 37.169,60 |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Etnoclinica | Fedi | E2 | 1 | 2 | 48 | 4 | 384 | 21,93 | € 8.421,12 |
| | Supporto amministrativo | | Franchi | D1 | 1 | 4 | 48 | 4 | 768 | 25,17 | € 19.330,56 |
| totale costo | | | | | | | | | | | € 216.284,00 |
| 1,2 | INCARICHI PROFESSIONALI | | | | | | | | | | |
| | professione | | | tipologia | numero addetti | ore sett.li | settimane annue | n° anni | Tot ore | remunerazione | costo ** |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Centralino | Rossi | Libero Prof. | 1 | 17 | 52 | 4 | 3536 | 16,00 | € 56.576,00 |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Psicologa adulti | Ricci | Libero Prof. | 1 | 10 | 48 | 4 | 1920 | 22,00 | € 42.240,00 |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Psicologa adulti | Vannucci | Libero Prof. | 1 | 10 | 48 | 4 | 1920 | 22,00 | € 42.240,00 |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Psicologa minori | Buciuni | Libero Prof. | 1 | 5 | 32 | 1 | 160 | 22,00 | € 3.520,00 |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Orientamento Lav. | Guastini | Libero Prof. | 1 | 6 | 48 | 4 | 1152 | 16,00 | € 18.432,00 |
| | Psicologa/Psicoterapeuta | Supervisione | | Libero Prof. | 1 | 2 | 12 | 4 | 96 | 61,20 | € 5.875,20 |
| totale costo | | | | | | | | | | | € 168.883,20 |
| 1,0 | TOTALE COSTI PERSONALE sostenuti da Gruppo Incontro e ammessi a rimborso | | | | | | | | | | € 385.167,20 |
| | TOTALE COSTI PERSONALE in assegnazione messo a disposizione dalla SDS Pistoiese | | | | | | | | | | 18.754,00 € |
| 2,0 | SPESE GENERALI | | | | | | | | | | |
| 2,1 | SPESE AMMINISTRATIVE ESCLUSO IL PERSONALE imputate in quota parte | | | | | | | | | | |
| | Software di gestione | | | | | | | | | | € 657,22 |
| | materiale di cancelleria | | | | | | | | | | € 265,20 |
| | Oneri per la sicurezza | DPO | | | | | | | | | € 107,44 |
| | | RSPP | | | | | | | | | € 500,00 |
| | Consulenze Aziendali | CONS. LAVORO | | | | | | | | | € 1.000,00 |
| | | CONS. FISCALE | | | | | | | | | € 500,00 |
| | | COLLEGIO SIND. | | | | | | | | | € 450,00 |
| | | CONS.LEGALE | | | | | | | | | € 450,00 |
| | CONTRIBUZIONE CONSORTILE | | | | | | | | | | € 1.000,00 |
| | CONTRIBUZIONE CENTRALE COOPERATIVA | | | | | | | | | | € 400,00 |
| | CONTR. BIENNALE VERIFICHE ISPETTIVE MIN. INTERNO | | | | | | | | | | € 105,20 |
| | Assicurazione RCT / RCO | | | | | | | | | | € 2.121,41 |
| | Assicurazione Infortuni OSPITI | | | | | | | | | | € 428,40 |
| | Formazione del personale | | | | | | | | | | € 2.000,00 |
| | Fidejussione | | | | | | | | | | € 55,24 |
| | Formazione obbligatoria | | | | | | | | | | € 450,00 |
| 2,2 | DIREZIONE TECNICA, COORDINAMENTO, CONTROLLO QUALITA', CONTROLLO GESTIONE ecc... | | | | | | | | | | |
| | DIREZIONE AZIENDALE | CDA | | | | | | | | | € 950,30 |
| | DIREZIONE AREA | FABIANO | | | | | | | | | € 1.487,56 |
| | CONTROLLO QUALITA' | GRUMELLI | | | | | | | | | € 1.487,56 |
| | CONTROLLO GESTIONE | ANDREA | | | | | | | | | € 1.487,56 |
| 2,0 | TOTALE SPESE GENERALI | | | | | | | | | | € 15.903,08 |
| 1+2 | TOTALE COMPLESSIVO COSTI del PERSONALE e SPESE GENERALI del soggetto collaboratore GRUPPO INCONTRO ammessi a rimborso | | | | | | | | | | € 401.070,28 |

| SPESE BENE IMMOBILE | | | | |
|---------------------|---|------------------|-------------|-----------------------------------|
| 1 | BENI IMMOBILI - Descrizione e indirizzo | VALORE ECONOMICO | | NEL PROGETTO viene utilizzato per |
| | Locazione appartamento corso Gramsci | | € 23.904,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Registrazione contratto affitto | | € 151,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Assicurazione Sede Operativa | | € 720,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Manutenzione Ordinaria Sede Operativa | | € 12.034,72 | Casa seconda accoglienza |
| | Prodotti igiene e pulizia della casa | | € 3.200,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Materiali di consumo vari (es. casalinghi?) | | € 1.200,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Acqua | | € 8.400,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Energia Elettrica | | € 9.000,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Riscaldamento | | € 6.000,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Telefonia Fissa e Internet | | € 1.920,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Tari | | € 2.200,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Arredi | | € 6.000,00 | Casa seconda accoglienza |
| | Totale | € | € 74.729,72 | |

| 2 | BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI PISTOIA | VALORE ECONOMICO | | NEL PROGETTO viene utilizzato per |
|---|---|------------------|-------------|-----------------------------------|
| | Immobile messo a disposizione dal Comune di Pistoia | | € 55.748,00 | sede del Centro antiviolenza |
| | Totale | € | € 55.748,00 | |

| 3 | ALTRE SPESE strumentali, ecc) | | | (Beni |
|---|----------------------------------|--------------------|------------|---|
| | DESCRIZIONE | VALORE ECONOMICO * | | TIPOLOGIA IMPIEGO NEL PROGETTO |
| | Igiene personale | | € 200,00 | spese per donna vittima di violenza ospiti della casa |
| | Pasti | | € 3.200,00 | spese per donna vittima di violenza ospiti della casa |
| | Spostamenti | | € 800,00 | spese per donna vittima di violenza ospiti della casa |
| | Totale | € | € 4.200,00 | |

| RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO COPROGETTANTE | | | |
|---|--|-------------|---|
| 1 | RISORSE non MONETARIE PROPRIE | IMPORTO * | * riferito all'intero periodo di durata dell'accordo e ad esso rapportato |
| | Oneri struttura amministrativa | € 4.541,67 | struttura amministrativa via San Biagio |
| | Automezzi del personale | € 8.932,80 | Macchiana a noleggio a disposizione |
| | Stampanti da ufficio ed arredi + attrezzature e software | € 925,53 | Nella struttura amministrativa |
| | | € 14.400,00 | |
| | | | |
| | | | |

| | | |
|--|---|------------------|
| TOTALE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO COLLABORATORE GRUPPO INCONTRO E NON RIMBORSABILI | € | 14.400,00 |
|--|---|------------------|

| | | |
|--|---|-------------------|
| TOTALE RISORSE SOSTENUTE DAL SOGGETTO COLLABORATORE GRUPPO INCONTRO E AMMESSE A RIMBORSO (PREVIA VERIFICHE) | € | 480.000,00 |
|--|---|-------------------|



Verbale di apertura busta amministrativa

Avviso di procedura comparativa ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020, finalizzata all'individuazione di n. 1 soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione di un sistema integrato di servizi e interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e per la gestione del Centro Antiviolenza "Aiutodonna"

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventiquattro del mese di aprile, alle ore 10.00 nella sede della Società della Salute di Pistoia in Viale Matteotti 19, il gruppo di lavoro formato da:

- Marta Tempestini
- Silvia Mariotti
- Filippo Vannucchi

Premessa:

Richiamata la Determinazione del Direttore 243 del 29-03-2024 con cui si è avviato il procedimento di pubblicazione dell'Avviso di procedura comparativa ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020, finalizzata all'individuazione di n. 1 soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione di un sistema integrato di servizi e interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e per la gestione del Centro Antiviolenza "Aiutodonna"

Preso atto:

- che l'Avviso stato pubblicato sul profilo di committente della *Società della Salute pistoiense*;
- che nell'Avviso era indicata la data del 23-04-2024 alle ore 11.00 quale termine per la presentazione delle proposte;
- che entro il termine stabilito nell'Avviso (23-04-2024) sono pervenute n° 1 busta, da parte del seguente operatore del Terzo Settore:

- *Gruppo Incontro Società Cooperativa Sociale (C.F 01576110470)*

Il gruppo di lavoro procede alla apertura della busta presentata da Gruppo Incontro Società Cooperativa Sociale che contiene la documentazione denominata:

- Busta A1: Domanda e dichiarazioni
- Busta B: Proposta progettuale, piano economico, planimetria catastale
- Busta C: Curriculum vitae

Si procede all'apertura della busta A1 che contiene la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà presentata da Gruppo Incontro Società Cooperativa Sociale C.F. 01576110470, che risulta compilata e firmata come richiesto dall' Avviso Pubblico.

All'interno della busta A1 è inoltre presente la lettera di sostegno del Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti (C.A.M) C.F. 94176330481, con il quale il suddetto centro si impegna a collaborare e organizzare le attività di prevenzione, sensibilizzazione e formazione sul tema della violenza maschile contro le donne.

Nella stessa busta A1 è presente anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti (C.A.M) compilata e firmata come richiesto dall' Avviso Pubblico.

In quanto i requisiti del personale previsti all'Art 6 dell'Avviso Pubblico costituiscono requisiti speciali per l'ammissione alla procedura di co-progettazione, si procede anche all'apertura della busta C e alla verifica della documentazione in essa contenuta che risulta essere conforme alle richieste esplicitate all'Art.6 – Disposizioni riguardanti il personale – Requisiti.

I lavori si concludono alle ore 11.20.

Pistoia, 24/04/2024.



F.lli Uomini
Gino Marchi

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL' ART. 55 DEL D. DLG. 117/2017 E DELL' ART. 11 LEGGE REGIONE TOSCANA 65/2020 FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA COPROGETTAZIONE ALL'ESECUZIONE E ALLA GESTIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI E INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "AIUTO DONNA".

VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA RISERVATA, PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E L'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI PUNTEGGI.

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di aprile, alle ore dodici e dieci, presso gli uffici della Società della Salute pistoiese in Viale G. Matteotti n. 19 Pistoia si riunisce in seduta riservata il nucleo di valutazione, appositamente nominato con determinazione del Direttore n. 316 del 29/04/2024 ed incaricata per la valutazione della proposta progettuale relativa alla procedura in oggetto. Sono presenti tutti i membri che la compongono e precisamente:

- Marilena De Salvatore – Presidente Assistente Sociale;
- Donatella Giovannetti – componente;
- Silvia Mariotti – componente;
- Linda Bruni – segretaria verbalizzante;

Si constatata la validità della seduta e si procede all'esame delle proposte progettuali.

Si procede quindi alla lettura e valutazione della proposta progettuale presentata dai seguenti operatori economici:

Gruppo Incontro Società Cooperativa Sociale

Viene data lettura collegiale dei progetti e il nucleo di valutazione all'unanimità, in merito ai diversi criteri, esprime le valutazioni riportate in tabella:

| | <i>Criterio motivazionale</i> | <i>Punteggio max</i> | <i>Punteggio Gruppo Incontro</i> |
|---|---|----------------------|----------------------------------|
| A | <p>Sviluppo degli obiettivi specifico 1 di cui al Progetto di Massima</p> <p><i>Il progetto verrà valutato in merito alla capacità di organizzazione e gestione delle azioni previste dalla lettera a) alla lettera n)</i></p> <p><i>Inoltre particolare riguardo sarà dato alle caratteristiche della casa di seconda accoglienza con riferimento alla centralità dell'ubicazione rispetto ai servizi e ai mezzi di trasporto pubblici, all'ampiezza dei locali e al contesto in cui è inserita</i></p> | 30 | 27 (ottimo) |

| | | | |
|---|---|----|-----------------|
| B | <p>Sviluppo degli obiettivi specifici 2 e 3 di cui al Progetto di Massima</p> <p><i>Il progetto verrà valutato in merito a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>presenza di soggetti sostenitori già attivi sul territorio e in rete con i servizi territoriali</i> • <i>capacità di mettere in atto azioni di prevenzione e sensibilizzazione del fenomeno della violenza di genere con particolare riguardo ad accordi con soggetti sostenitori del progetto</i> | 30 | 27 (ottimo) |
| C | <p>Compartecipazione al progetto (Con indicazione analitica delle diverse forme es: monetaria, non monetaria ecc...)</p> <p><i>Il progetto sarà valutato con riguardo alla qualità della compartecipazione e al grado di sostenibilità nel tempo</i></p> | 10 | 7 (buono) |
| D | <p>Modello di monitoraggio, valutazione e verifica in itinere dei risultati e rendicontazione</p> <p><i>Il progetto sarà valutato con riguardo agli strumenti ed alle modalità sia per livello di programmazione e valutazione sia per il livello gestionale e operativo nonché alla capacità tecnico-amministrativa del soggetto (es: personale amministrativo dedicato alla rendicontazione, ecc...)</i></p> | 10 | 8 (distinto) |
| E | <p>Radicalamento e conoscenza del territorio</p> <p><i>Aver svolto nel territorio dei comuni afferenti alla Società della Salute pistoiese servizi ed interventi nell'ambito del contrasto alla violenza di genere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>In caso di raggruppamento la proposta sarà valutata con riguardo al radicalamento territoriale da parte di ciascun partecipante</i> | 10 | 8 (distinto) |
| F | <p>Valore aggiunto</p> <p><i>Il progetto sarà valutato avuto riguardo agli elementi progettuali che hanno ricadute positive in termini di generalità e accrescimento di capitale sociale</i></p> | 10 | 6 (sufficiente) |

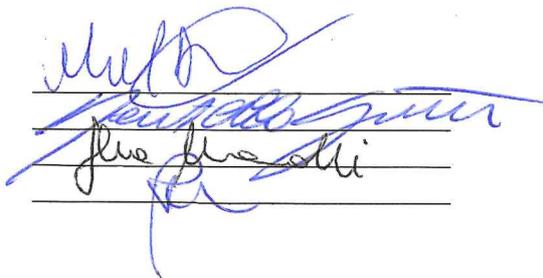
Complessivamente il progetto presentato da Gruppo Incontro Società Cooperativa Sociale ha ottenuto il seguente punteggio:

Gruppo Incontro – Società Cooperativa Sociale – **83 /100**

La seduta si conclude alle ore tredici e quindici.

Letto, approvato e sottoscritto

Marilena De Salvatore
Donatella Giovannetti
Silvia Mariotti
Linda Bruni (segretaria)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 445 del 13-06-2024

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 13-06-2024 al 28-06-2024

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 13-06-2024**